



CODICI

16/00119545

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 2149

OGGETTO: Frammento di statuetta raff.: figura maschile recumbente su centauro

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F.202.II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 1908/1909 - INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

Regio Arsenale. Secondo bacino di carenaggio (stipe votiva?)

DATAZIONE: Metà IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, arancio; ingubbiatura bianca; ottenuto mediante due matrici; retro non caratterizzato.

MISURE:

Alt. 20,2; larg. 17,8; profondità 7,2

STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo alla testa, alla parte sn. del busto, al bicipite ds. e al braccio sn. della figura maschile, manca la palmetta del diadema, lacunoso il lemniskos; del centauro si conserva la testa, scheggiato lo zigomo e la parte sn.; ingubbiatura scrostata ed evanida.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 101.567

DESCRIZIONE: La figura maschile presenta ciocche di capelli ondulate e rigonfie sulle tempie, la fronte è cinta da un lemniskos, che ricade sulle spalle, sormontato da un copricapo a cercine con rosetta centrale, probabilmente sormontata da una palmetta ora mancante. Volto ovale, occhi con palpebre superiori appena rigonfie, naso dritto e poco prominente, labbra carnose, lungo collo tornito. Il torace è nudo e così anche il bicipite ds., sotto il quale vi è un lembo di un himation, che avvolge il braccio sn., accostato al corpo e lievemente arcuato verso l'interno, la mano è nuda e poggia, aperta, sull'omero ds. del centauro. Quest'ultimo presenta capelli lisci e ravviati indietro, volto largo e piatto, fronte corrugata, sopracciglia spesse, inarcate, occhi tondi e sporgenti, naso largo e piatto, baffi fluenti che si fondono con la barba anch'essa resa a

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988,
p. 70, tav. 59c, con errata indicazione del numero
di I.G.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva (?) da I.G. 2114 a 2240.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **GAETANA ABRUZZESE**

DATA: **30/9/1990**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARCHEOLOGO

(Dott. E. LIPPOLIS)



ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI: **Numero di notamento 17.**

Le terrecotte da I.G. 2114 a I.G. 2240 presentano tutte la stessa provenienza, ma per carenza di altri dati non possono considerarsi con certezza pertinenti ad un unico contesto.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE
AGGIORNAMENTI: (dott. Giuseppe ANDREASSI)

| | | | | | |
|----|----------------------|----------------------------|--|----|-----------|
| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | | |
| | 16 / 00119545 | ITA: | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA | 63 | INV. 2149 |
| | ALLEGATO N. 1..... | | | | |

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

4/. DESCRIZIONE: ciocche lunghe e ondulate, bocca carnosa lievemente dischiusa. All'altezza delle tempie si impostano le orecchie allungate e appuntite.

Rinvenuto con altri materiali coroplastici nello stesso sito (C. JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 160, tab. n. 1, sito 15), trova frequenti confronti coevi nelle terrecotte tarantine (cfr. EAD., ibidem, p. 70, C₂II, tav. 58b; C₂III, tav. 59a; C₂IV, tav. 59b).